

Ci: la politica riparta dal basso

ROMA

Si va a votare per i Consigli regionali proprio mentre la crisi della politica ha toccato il suo apice nelle amministrazioni locali, come dimostrano scandali, sprechi, clientele e incapacità di governare in modo efficiente. Ci troviamo a fare i conti con il crollo di una tensione ideale che dovrebbe stare alla base di ogni impegno politico, che è anzitutto servizio al bene comune. Occorre mettere in campo un nuovo modo di "servire il popolo", facendo ripartire la politica dal basso.

E la comunità cristiana non può non tendere ad avere una sua idea e un suo metodo di affronto dei problemi che riguardano la convivenza, da offrire come suo specifico contribu-

to a tutta la società. In vista delle elezioni regionali, un documento di Comunione e Liberazione sottolinea i criteri ispiratori di un serio impegno per la cosa pubblica e formula alcune proposte. Anzitutto l'applicazione agli enti locali della sussidiarietà fiscale, vale a dire il principio secondo cui si deve premiare chi è capace di fornire servizi di qualità migliore a costi sostenibili. Questo vale in particolare in campo sanitario: ci sono Regioni che offrono servizi di alto livello a costi inferiori e altre in cui interventi sanitari di livello mediamente mediocre sono erogati a costi molto più alti, con liste di attesa superiori e sprechi che sono all'ordine del giorno.

Un'altra direzione in cui intervenire è l'attuazione di una sussidiarietà orizzontale nel *welfare*, superando u-

na concezione che identifica il "pubblico" con l'amministrazione pubblica statale e coinvolgendo le realtà migliori del terzo settore nella gestione dei servizi alla persona e di pubblica utilità, in un partenariato reale tra pubblico e privato sociale. Infine Ci ricorda che un *welfare* più efficace e duraturo si ottiene solo investendo sul processo educativo. Alcune amministrazioni regionali lo hanno fatto, contribuendo a migliorare il sistema di istruzione: nuova formazione professionale, interventi sul diritto allo studio e contro l'abbandono scolastico, sostegno alla scuola paritaria che svolge a tutti gli effetti un servizio pubblico, strumenti come *voucher* e doti-scuola che all'estero sono ampiamente praticati da anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussidiarietà fiscale, più spazio al terzo settore nel welfare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.